



VERBALE n.4 DELLA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE BILANCIO

Seduta del 20 luglio 2026

L'anno duemila ventisei addì venti del mese di luglio alle ore 19.00 presso l'ufficio del Dirigente dell'Area Affari Economico-Finanziari e servi per lo Sport e Giovani, al piano primo della sede comunale di via Umberto I, si è riunita la commissione consiliare permanente *Bilancio*.

Partecipa all'adunanza la Segretaria della commissione la dott. Gabriella Vago, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Sono presenti:

n.	Nome	Cognome	Qualifica	presenti	
1	Giuseppe	Azzarello	Presidente	sì	3
2	Lorenzo	Cimino	Componente	sì	10
3	Agostino	Silva	Componente	sì	4
4	Giacinto	Mariani	Componente	si	3
5	Antonino	Foti	Componente	si	1
6	Pietro	Amati	Componente	si	1
7	Susanna	Ronchi	Componente	no	1
8	Luca	Tommasi	Componente	si	1

Sono inoltre presenti:

- Il dirigente dell'Area affari economico-finanziari, dott. Pietro Cervadoro;
- L'assessore al Bilancio, Politiche Ambientali, della Mobilità e dei Trasporti Politiche Giovanili, Bruno Sforna;

Gli argomenti all'ordine del giorno sono:

- 1) *Approvazione verbale seduta precedente;*
- 2) *Ratifica variazione al bilancio di previsione per il triennio 2026-2028 adottata in via d'urgenza dalla giunta comunale con deliberazione n. 92 del 29 giugno 2026;*
- 3) *Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2026 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del d.lgs. N. 267/2000;*
- 4) *Approvazione tariffe taxa rifiuti (TARI) per l'anno 2026;*

- 5) *Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2026-2029. Approvazione;*
6) *Varie ed eventuali.*

Il Presidente apre la seduta alle 19.07 e con l'assenso dei Commissari mi autorizza a registrare la seduta, al fine di agevolare la stesura del presente verbale.

Procede con la lettura *del primo punto all'ordine del giorno* e, con l'accordo degli altri componenti la commissione, dichiara approvato il verbale della seduta precedente.

Dopo aver dato lettura del *secondo punto all'ordine del giorno*: "Ratifica variazione al bilancio per il triennio 2026-2028 adottata in via d'urgenza dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 92 del 29 giugno 2026" passa la parola al dott. Cervadoro per la sua illustrazione.

Espone il dott. Cervadoro: la deliberazione proposta all'approvazione del Consiglio riguarda la ratifica ad una variazione d'urgenza adottata dalla Giunta Comunale relativamente alla richiesta, pervenuta con nota prot. n. 44877 del 26 giugno 2026 da parte del Dirigente dell'Area Lavori Pubblici e Patrimonio, per l'importo di euro 1.250.000,00, necessaria per la copertura degli importi previsti nel quadro economico del progetto esecutivo del Polo dell'Innovazione da approvarsi entro la data del 30 giugno 2026. Tale data è individuata come decorrenza, ai sensi del comma 2 articolo 4 allegato I.14 del d.lgs. 36/2023, ai fini dell'utilizzo del prezzario regionale OO.PP 2025, utilizzato per la redazione del computo metrico estimativo dell'opera pubblica. Si è quindi proceduto ad incrementare lo stanziamento previsto a bilancio spalmandolo mediante il fondo pluriennale vincolato sul triennio 2026-2028. Come precisato nella richiesta di variazione non si tratta di applicazione di nuovo avanzo di amministrazione disponibile ma di spostamento di risorse dagli interventi inizialmente previsti per:

- la ristrutturazione scuola infanzia Nobili per l'importo di euro 600.000,00;
- la riqualificazione aree skate park per l'importo di euro 380.000,00;
- la manutenzione straordinaria strade e marciapiedi – piano strade per l'importo di euro 270.000,00.

A questo punto interviene il Presidente per chiedere in merito al definanziamento dei lavori di ristrutturazione della scuola infanzia Nobili. Precisa l'Assessore che tale intervento previsto con finanziamento interamente nel 2026, ma splittato, come cronoprogramma, attraverso il fondo pluriennale vincolato (FPV), nel 2027 per euro 450.000,00, non sarebbe comunque partito nell'immediato. Aggiunge che si provvederà al ri-finanziamento non appena si renderanno disponibili le risorse.

Il Presidente riprende la parola per chiedere a quanto ammonta complessivamente l'importo iscritto a bilancio per la realizzazione del "Polo dell'innovazione". Risponde il dott. Cervadoro che contestualmente e in coerenza con la suddetta variazione al bilancio di previsione, si è proceduto a variare il programma triennale delle opere pubbliche per il periodo 2026-2028, come da allegato alla delibera, portando lo stanziamento definitivo per la realizzazione del nuovo edificio "Polo dell'innovazione" a euro 17.750.000,00.

Interviene a questo punto il consigliere Mariani per puntualizzare che lo stanziamento relativo alla realizzazione del Polo dell'Innovazione è progressivamente lievitato nel tempo e che ci si aspettava un passaggio in Commissione Lavori Pubblici per una condivisione dei costi, una volta approvato il progetto esecutivo. Aggiunge: "*C'è una scelta politica di non far vedere i numeri*".

Replica il consigliere Foti, Presidente della commissione Lavori Pubblici, che essendo convocata per il giorno 21 luglio una seduta di commissione, l'argomento potrebbe essere affrontato tra le varie ed eventuali. Il consigliere Mariani chiede espressamente che venga messo a verbale questo passaggio del consigliere Foti.

Riprende la parola il dott. Cervadoro per aggiungere che è intenzione dell'amministrazione pubblicare il bando di gara il prima possibile per poter aggiudicare i lavori entro la fine dell'anno e iniziare i primi mesi del 2027.

Non essendoci altre domande sull'argomento il Presidente dà lettura del terzo punto all'ordine del giorno: "*Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2026 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del d.lgs. N. 267/2000*";

Procede alla esposizione dell'argomento l'Assessore.

La deliberazione proposta all'approvazione del Consiglio riguarda l'assestamento generale al bilancio di previsione per il triennio 2026-2028 e la salvaguardia degli equilibri.

Il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs 267/2000, fissa al 31 luglio di ciascun anno il termine entro il quale il Consiglio comunale è tenuto a provvedere sia

all'assestamento generale del bilancio sia alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

I due adempimenti sono sottoposti congiuntamente all'esame del Consiglio comunale in quanto strettamente connessi e finalizzati a garantire il permanere degli equilibri della gestione finanziaria dell'ente.

L'assestamento generale del bilancio si realizza mediante una variazione al bilancio di previsione 2026-2028 che interessa sia la gestione di parte corrente sia quella in conto capitale. Tale variazione è finalizzata a adeguare le previsioni di entrata e di spesa alle esigenze emerse nel corso della gestione, assicurando al contempo il mantenimento degli equilibri di bilancio e la coerenza con gli obiettivi programmati.

Nel complesso, la variazione comporta, per l'esercizio 2026, un incremento delle previsioni di entrata e di spesa pari a euro 1.248.560,43, di cui euro 912.185,43 riferiti alla parte corrente ed euro 336.375,00 alla parte in conto capitale.

Per quanto concerne le entrate correnti, la proposta di assestamento recepisce gli aggiornamenti degli stanziamenti, sia in incremento sia in riduzione, resi necessari dall'andamento della gestione e dalle previsioni formulate in relazione all'evoluzione delle entrate fino al termine dell'esercizio.

Le principali variazioni sono di seguito illustrate:

- incremento di euro 250.000,00 della previsione di entrata relativa all'addizionale comunale all'IRPEF, conseguente all'aggiornamento delle stime di gettito effettuato sulla base dell'andamento degli incassi registrato nel corso dell'ultimo triennio e delle proiezioni riferite all'esercizio 2026;
- incremento di euro 150.000,00 della previsione di entrata derivante dall'attività di recupero dell'evasione IMU, determinato dal potenziamento delle attività di accertamento e di verifica delle posizioni tributarie, con conseguente emissione di un maggior numero di avvisi di accertamento;
- incremento della previsione di entrata relativa al tributo TARI per euro 130.000,00 nell'esercizio 2026 e per euro 200.000,00 in ciascuno degli esercizi 2027 e 2028, in conseguenza dell'aggiornamento delle previsioni di gettito effettuato in coerenza con il Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani in corso di approvazione.

Con riferimento alla spesa corrente, prosegue l'Assessore, si rinvia all'Allegato A per l'illustrazione analitica delle variazioni proposte. Di seguito si richiamano le principali modifiche agli stanziamenti:

- incremento di euro 30.000,00 dello stanziamento relativo ai trasferimenti alle famiglie per il finanziamento della Dote Sport Comunale 2026, finalizzata a favorire la pratica sportiva dei minori e dei giovani residenti;
- incremento di euro 88.420,00 dello stanziamento destinato agli interventi in favore dei minori stranieri non accompagnati, integralmente finanziato dal corrispondente trasferimento statale;
- incremento di euro 55.000,00 dello stanziamento relativo agli interventi a favore delle persone con disabilità inserite presso i Centri Diurni Disabili (CDD), conseguente all'aumento del fabbisogno assistenziale e dei correlati oneri a carico dell'Ente;
- incremento di euro 90.000,00 finalizzato all'attivazione di un bando comunale per la concessione di contributi alle attività economiche del territorio a sostegno dell'installazione delle luminarie natalizie e dell'organizzazione di iniziative ed eventi nel periodo delle festività;
- incremento di euro 88.000,00 dello stanziamento destinato alle manifestazioni culturali, comprensivo delle risorse necessarie per l'organizzazione del Concorso Internazionale di Pianoforte "Elsa Pozzoli", degli eventi inseriti nel progetto "Circolo 12 Lune", della Mostra di Natale e delle ulteriori iniziative programmate in occasione delle festività di fine anno.

Interviene a questo punto il Presidente per chiedere a chi sono destinati i 90.000,00 euro per l'installazione delle luminarie natalizie e l'organizzazione di iniziative ed eventi nel periodo delle festività di fine anno. Risponde l'assessore che per l'assegnazione verrà attivato un bando a cui possono partecipare tutte le associazioni interessate e la scelta normalmente ricade sulla proposta più interessante.

Riprende poi la sua illustrazione aggiungendo che con riferimento alla gestione in conto capitale, si evidenzia che, a seguito della significativa variazione di bilancio approvata nel mese di maggio, la presente manovra di assestamento presenta un contenuto più limitato. Le previsioni di spesa per investimenti registrano un incremento complessivo di euro 336.375,00, riconducibile principalmente ai seguenti interventi:

- euro 250.000,00 destinati all'acquisizione delle aree del campo da calcio di Ceredo e delle relative pertinenze, attualmente ricomprese nella proprietà della Parrocchia San Giovanni Bosco;
- euro 30.000,00 destinati all'acquisto e alla posa della nuova segnaletica relativa al servizio di spazzamento delle strade;
- euro 20.000,00 relativa alla manutenzione straordinaria delle case comunali, necessaria per l'esecuzione di interventi di messa a norma degli impianti elettrici presso gli immobili di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale;

Vengono chieste alcune precisazioni da parte del Presidente e del consigliere Mariani relativamente all'importo iscritto a bilancio per l'acquisto delle aree del campo di calcio al Ceredo alle quali viene data risposta da parte dell'Assessore con il supporto del dott. Cervadoro.

A questo punto l'Assessore passa la parola al dott. Cervadoro per l'illustrazione della parte che riguarda la salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Espone: la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art.193 del D. Lgs.267/2000 è la più importante verifica intermedia che il Consiglio Comunale è chiamato ad effettuare entro il 31 luglio per accertare:

- ✓ l'adeguatezza delle previsioni di entrata,
- ✓ il permanere degli equilibri finanziari,
- ✓ l'assenza di situazioni che possano compromettere gli obiettivi di finanza pubblica,
- ✓ la sostenibilità degli investimenti programmati,
- ✓ l'assenza di debiti fuori bilancio e di criticità nelle società partecipate.

A questo proposito è stata avviata una ricognizione generale chiedendo a tutti i Dirigenti responsabili delle diverse aree di:

- ✓ analizzare l'andamento di tutte le entrate e tutte le spese;
- ✓ verificare lo stato di attuazione degli interventi e degli investimenti programmati;
- ✓ segnalare eventuali situazioni suscettibili di produrre squilibri di bilancio;

Si è proceduto, quindi, alla verifica degli accertamenti ed impegni alla data del 6 luglio 2026 al fine di monitorare l'andamento della gestione. La situazione riportata nella tabella evidenzia lo stato di definizione degli accertamenti ed impegni dal quale non si rilevano situazioni di criticità rispetto al rateo temporale:



COMUNE DI SEREGNO

VERIFICA EQUILIBRI - BILANCIO 2026
RIEPILOGO DEI TITOLI AL 06/07/2026
ENTRATE

Codice	Descrizione	Competenza 2026	Accertamenti
	Fondo iniziale di cassa		
	Avanzo di amministrazione/Utilizzo fondo pluriennale vincolato	35.759.003,43	35.759.003,43
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	27.260.909,31	13.231.424,09
Titolo 2	Trasferimenti correnti	9.615.048,74	2.810.628,55
Titolo 3	Entrate extratributarie	16.893.359,93	10.786.936,18
Titolo 4	Entrate in conto capitale	8.356.787,81	6.735.470,12
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 6	Accensione Prestiti	9.735.000,00	0,00
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	8.889.500,00	5.854.750,82
Totale entrate		117.039.609,22	75.178.213,19

USCITE

Codice	Descrizione	Competenza 2026	Impegni
Titolo 1	Spese correnti	60.552.245,79	39.252.236,03
Titolo 2	Spese in conto capitale	47.256.863,43	25.727.103,47
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4	Rimborso Prestiti	71.000,00	0,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	8.889.500,00	5.826.263,50
Totale uscite		117.039.609,22	70.805.603,00

Fondo di cassa finale

E' stata effettuata, altresì, una verifica della gestione dei residui attivi e passivi dalla quale:

- ✓ non emergono criticità rilevanti nella riscossione dei residui attivi;
- ✓ non si registrano anomalie nei residui passivi;
- ✓ il fondo crediti di dubbia esigibilità risulta adeguatamente dimensionato;
- ✓ non si rendono necessari ulteriori accantonamenti a tutela dell'equilibrio futuro dell'ente.

Alla data del 6 luglio 2026 risultano:

- riscossi residui attivi per un importo pari a € 8.854.055,46 (35,1%)
- pagati residui passivi per un importo pari a € 8.128.284,81 (74,1%)

Particolare attenzione è stata dedicata alla gestione di cassa dalla quale non emergono particolari criticità. Il fondo di cassa, presso il tesoriere, alla data del 30 giugno ammonta a euro 34.332.548,05.

Non essendoci domande sull'argomento il Presidente passa al direttamente *al quinto punto dell'ordine del giorno "Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2026-2029. Approvazione"* su suggerimento del dott. Cervadoro che precisa essere preliminare all'approvazione delle tariffe della tassa rifiuti.

Illustra il dott. Cervadoro che la proposta di deliberazione sottoposta all'esame della Commissione ha la finalità di approvare il Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani, che costituisce il documento tecnico-contabile di riferimento per la determinazione dei costi riconosciuti del servizio e conseguentemente per la definizione delle tariffe TARI. Il provvedimento si colloca all'interno di un sistema normativo e regolatorio articolato, nel quale il Consiglio Comunale conserva la competenza all'approvazione del piano finanziario, mentre ARERA esercita funzioni di regolazione e controllo sul ciclo dei rifiuti. La competenza regolatoria di ARERA deriva dall'art.1, comma 527, della legge n.205/2017 che ha attribuito all'Autorità funzioni in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario, con riferimento alla copertura dei costi di esercizio e investimento, alla qualità del servizio e al principio "chi inquina paga".

Nel procedimento di predisposizione del PEF i soggetti coinvolti sono stati Gelsia Ambiente Srl nella sua qualità di gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani e il Comune di Seregno quale ente territorialmente competente secondo la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti MTR-3. La proposta dà atto che Gelsia Ambiente Srl ha trasmesso il PEF cosiddetto "grezzo" e la documentazione di propria competenza in data 18 maggio 2026, successivamente il Comune di Seregno ha integrato con i propri dati, formalizzando il documento finale e completandolo con la relazione e l'attestazione di veridicità dei dati inseriti. Ulteriore passaggio, particolarmente rilevante sotto il profilo istruttorio, è rappresentato dalla validazione del PEF, affidata, con determinazione dirigenziale ad ARS ambiente srl.

Dal PEF emerge che il costo totale di riferimento è in dettaglio:

per anno 2026: euro 5.869.279 di cui euro 2.613.028 relativi alle componenti di costo variabile ed euro 3.256.251 relativi alle componenti fisse;

per l'anno 2027: euro 5.973.002 di cui euro 2.779.010 relativi alle componenti di costo variabile ed euro 3.193.992 relativi alle componenti di costo fisso.

Dopo l'approvazione consiliare il PEF sarà trasmesso ad ARERA per il completamento della procedura regolatoria.

Conclude il dott. Cervadoro aggiungendo che la proposta di deliberazione una volta approvata consente di proseguire correttamente l'iter di definizione della TARI 2026, garantendo copertura dei costi di servizio, trasparenza del procedimento e coerenza con la disciplina nazionale e regolatoria vigente.

Non essendoci domande il Presidente passa quindi al punto dell'ordine del giorno relativo all'*"Approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2026"* e invita nuovamente il dott. Cervadoro alla sua illustrazione.

Il provvedimento si colloca a valle dell'approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio rifiuti e rappresenta l'atto con il quale il Consiglio Comunale determina concretamente le tariffe applicabili alle utenze domestiche e non domestiche per l'anno 2026.

Il termine per l'approvazione sia del piano finanziario del servizio rifiuti che delle tariffe per l'anno 2026 è stato prorogato al 31 luglio dall'articolo 1, comma 677, della legge n.199 del 30 dicembre 2025.

Il termine per l'approvazione sia del piano finanziario del servizio rifiuti che delle tariffe per l'anno 2026 è stato prorogato al 31 luglio dall'articolo 1, comma 677, della legge n.199 del 30 dicembre 2025.

Le tariffe vengono determinate applicando il metodo normalizzato disciplinato dal D.P.R. n.158/1999, che continua ad essere il criterio di riferimento anche nel nuovo periodo regolatorio ARERA MTR-3. In particolare:

- vengono distinti costi fissi e costi variabili;
- i costi vengono ripartiti tra utenze domestiche e non domestiche;
- vengono applicati i coefficienti tecnici previsti dal metodo normalizzato (Ka, Kb, Kc e Kd);
- sulla base di tali coefficienti sono determinate le singole misure tariffarie.

La proposta di deliberazione approva i criteri metodologici illustrati nella relazione, i coefficienti applicati alle varie categorie di utenza e le tariffe finali per ciascuna categoria domestica e non domestica.

Un aspetto fondamentale da evidenziare, rileva il dott. Cervadoro, è che la normativa impone che il servizio rifiuti sia integralmente finanziato tramite la TARI, vale a dire che il Comune non può finanziare il costo ordinario del servizio mediante fiscalità generale e che il gettito tariffario deve garantire l'integrale copertura dei costi riconosciuti dal Piano Economico Finanziario (PEF). Pertanto, le tariffe non derivano da una scelta discrezionale dell'Amministrazione, ma sono il risultato dell'applicazione di regole tecniche e normative che collegano il costo del servizio al prelievo tariffario.

Il costo complessivo riconosciuto del servizio rifiuti per il 2026 ammonta a euro 5.789.682,00 di cui euro 3.224.545,00 riferibili ai costi fissi e euro 2.565.137,00 riferibili ai costi variabili, già rettificati delle componenti di ricavo, tale importo costituisce il livello massimo di costo che deve essere integralmente coperto attraverso il prelievo TARI.

Aggiunge il dott. Cervadoro che la proposta conferma tutte le agevolazioni già applicate negli anni precedenti per le famiglie numerose e le famiglie con persone diversamente abili, direttamente finanziate con risorse del bilancio comunale.

Vengono infine richiamate le scadenze delle rate già approvate dal Consiglio Comunale che sono:

30 giugno 2026 - prima rata acconto,
30 ottobre 2026 - seconda rata acconto,
2 dicembre 2026 - saldo.

Il Presidente chiede se ci sono domande in merito all'argomento tariffe TARI e alle ore 20.05, non essendoci domande ed altri argomenti da trattare, dichiara chiusa la seduta.

IL PRESIDENTE
Giuseppe Azzarello



IL SEGRETARIO
Gabriella Vago

